Siracusa. Un anno che se ne va: il 2018 raccontato in 12 mesi di notizie

Cercare un solo termine per descrivere l'anno che si chiude è fatica vana: praticamente impossibile. E' stato un anno complesso, segnato da forti contrapposizioni e violente polemiche, tragici eventi, storie di cronaca e punte di glamour.
Il 2018 si presenta "crudo". A GENNAIO, a Portopalo, perde la vita un corriere di 55 anni: stava consegnando un pacco, ma viene azzannato a morte da due cani di grossa taglia. A Siracusa, in via Augusta, viene investito ed ucciso un pedone di 74 anni.
FEBBRAIO è il mese dell'esplosione dell'inchiesta sul cosiddetto Sistema Siracusa e degli arresti eccellenti. Si muovono le Procure di Messina, Roma e Milano per smantellare quella che hanno individuato essere un'associazione a delinquere di stampo giudiziario, con avvocati e pubblici ministeri che si sarebbero coalizzati per inventare complotti, screditare e minacciare i colleghi, scippare ad altre Procure o simulare, per poi archiviare, indagini su fatti delicati di livello internazionale (caso Eni, passato proprio da Siracusa). Vengono arrestati il magistrato Giancarlo Longo, già in servizio a Siracusa come sostituto procuratore e poi giudice civile a Napoli, e gli avvocati siracusani Piero Amara e Giuseppe Calafiore. Sarebbero loro, secondo l'accusa, i vertici di un'associazione a delinquere che per anni avrebbe condizionato una parte della Procura di Siracusa, in primo luogo per ottenere "favori" per i loro clienti. A Siracusa tornano attuali e vengono "rilette" vicende come la costruzione del centro commerciale di Epipoli e il caso del maxi-risarcimento, Am Group e Gilda-Comin.
Sempre a febbraio, i carabinieri del comando provinciale danno

vita ad una offensiva contro lo spaccio di stupefacenti cinturando intere zone della città, anche dall'alto: è l'operazione Bronx. Una offensiva che condurrà anche a "smantellare" con un blitz in via Algeri una cittadella fortificata e protetta con telecamere, cancellate e vedette da cui veniva gestito il traffico di stupefacenti.
A MARZO, il terribile omicidio di Laura Petrolito. A Canicattini Bagni la chiamavano affettuosamente Lauretta, 20 anni appena. A confessare il delitto, poche ore dopo la scoperta del corpo gettato in un pozzo in campagna, è il compagno 27enne, Paolo Cugno. La gelosia sarebbe la causa scatenante dell'ultimo diverbio.
Il mese di APRILE è funestato dal drammatico incidente di contrada Monasteri. E' il 25 aprile, giornata di festa da trascorrere con gli amici, magari per una gita fuori porta. Come avevano deciso di fare Giuseppe Marino di 24 anni, la moglie Chiara Carrubba (20), in stato di gravidanza, e Giovanni Violano (33). Durante il rientro a Floridia, l'auto su cui viaggiavano, una Ford Focus, si è ribaltata ed è volata giù in un dirupo. La tragedia scuote profondamente Floridia, la città dove i ragazzi risiedevano.
MAGGIO è il mese del primo "terremoto" nella raccolta differenziata a Siracusa. Il Consiglio di Giustizia Amministrativo annulla l'affidamento del servizio ad Igm, disponendo la ripetizione della gara pubblica. Comincia da lì una complessa storia che continua a produrre i suoi effetti sino ad oggi. Sempre a maggio, l'algerina Sonatrach annuncia l'acquisto della raffineria Esso di Augusta e la ex Provincia Regionale di Siracusa formalizza la dichiarazione di dissesto. Ma è anche il mese della Final Six di pallanuoto: alla piscina Caldarella viene assegnato il titolo di campione d'Italia.
Le elezioni amministrative monopolizzano l'attenzione dell'opinione pubblica durante tutto il mese di GIUGNO. Dopo il turno di ballottaggio, viene eletto sindaco di Siracusa Francesco Italia. Con il 52,99% dei voti supera lo sfidante Ezechia Paolo Reale che presenta ricorso (recentemente il Tar lo ha giudicato ammissibile disponendo operazioni di

riconteggio e verifica). Sempre a giugno, il teatro greco di Siracusa vive una notte magica con Andrea Camilleri ed il suo "Conversazioni su Tiresia" che verrà poi riproposto anche in diverse sale cinematografiche. E' però anche il mese della morte di Pino Pennisi, instancabile animatore culturale sempre dalla parte dei più piccoli.
A LUGLIO rimbalza dalla Scozia la notizia di un incidente stradale in seguito al quale perdono la vita un bimbo siracusano di 4 anni ed una donna originaria di Malta ma da anni residente nella città di Aretusa. Lo scontro è avvenuto nel nord-est della Scozia, lungo la A96. Le vittime si trovavano a bordo di un minibus che trasportava un gruppo di turisti italiani. Esplode, intanto, la polemica sulla ex piazza d'Armi del Maniace e la nuova caffetteria in stile moderno realizzata nello spazio ritrovato.
Il mese di AGOSTO segna l'apice dell'estate glamour che in rapida successione vede di passaggio star hollywoodiane come Kurt Russell e Goldie Hawn, Sarah Jessica Parker, la vacanza festaiola di Jude Law ed il veloce transito di Beyoncè. Ad Agosto, la svolta le caso Lele Scieri: a vent'anni di distanza c'è un arresto per l'omicidio del parà siracusano ritrovato senza vita nel 1999 all'interno della caserma Gamerra di Pisa, dove era arrivato in servizio di leva. La pagina triste racconta la morte prematura di Claudio Castobello, anima della Lilt e stimato dirigente medico dell'Asp di Siracusa.
SETTEMBRE è il mese delle nozze vip dell'anno, quelle di Fedez e Chiara Ferragni. I Ferragnez scelgono Noto, blindatissima, per il più patinato (e social) degli eventi mondani. A Siracusa, intanto, arriva in visita privata il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Partecipa alla cerimonia di intitolazione del Siracusa Institute a Cherif Bassiouni. Ma un altro femminicidio segna l'anno: ad Avola viene uccisa Loredana Lopiano. La Polizia, dopo alcune ore di ricerca, arresta il 19enne Giuseppe Lanteri, ex fidanzatino di una delle figlie della sfortunata donna.
Ad OTTOBRE il maltempo flagella la provincia di Siracusa. Violenti nubifragi e danni concentrati tra Cassaro, Ferla,

Sortino e Buccheri. L’Anapo si gonfia ed esonda in un tratto. I detriti arrivano sino al porto Grande di Siracusa, dove le acque cambiano colore per qualche ora. La Regione si mobilita per la declatoria di calamità. Frane e smottamenti in provincia segnalano la pericolosità del dissesto idrogeologico. Ad ottobre, a Siracusa, nonostante alcune resistenze, viene abbattuta Villa Abela. Al suo posto verrà costruito un residence extra lusso, dal provocatorio nome Residence di Villa Abela. Il primo ottobre muore il senatore Franco Greco, l’avvocato degli ultimi.
Il mese di NOVEMBRE vede l’arresto di due sindacalisti: Roberto Getulio, segretario provinciale della Fim Cisl, e Marco Faranda, segretario provinciale della Uilm. Per entrambi l’accusa è di estorsione.
Orrore nella zona nord della provincia: una donna viene arrestata con una pesante accusa. Avrebbe fatto prostituire i suoi tre figli di 3, 4 e 7 anni.
C’è poi il caso del gattino Arturo. Telecamere di videosorveglianza immortalano un 24enne romeno senza fissa dimora che, in una via di Ortigia, sevizia fino alla morte l’incolpevole micio. Una vicenda che ha fatto inorridire la città, soprattutto per la brutalità testimoniata dal video. Il romeno è stato denunciato. Ma l’opinione pubblica vorrebbe una pensa esemplare ed immediata e diventa un “giallo” la presunta spedizione punitiva ai danni dell’autore del fattaccio: smentita da forze dell’ordine e sanitari ma con decine di persone pronte a dire il contrario, in una sorta di effetto Barnum fuori controllo.
DICEMBRE vede subito la cronaca in primo piano, con l’inquietante ritrovamento di un corpo carbonizzato dentro un’auto data alle fiamme in via Foti. E’ di un 60enne. Le indagini sono ancora in corso. In provincia, una paurosa frana si abbatte sulla provinciale 45, causando l’isolamento parziale di Ferla e Cassaro.
Il Tribunale di Siracusa condanna all’ergastolo Christian Leonardi, al termine del processo di primo grado per la morte di Eligia Ardita.

Ma dicembre è soprattutto il mese di Santa Lucia, patrona di Siracusa. Consegnato alla storia il tenero gesto della vigile del fuoco Francesca che, dal cestello di un’autogru di servizio, accarezza la guancia del simulacro. Il discorso dell’arcivescovo sull’indignazione a doppia velocità fa arrabbiare gli animalisti.

Siracusa. Auto a fuoco in via Ramacca: indaga la polizia

Auto in fiamme in via Ramacca. L’allarme è scattato alle 4, 15 di questa mattina, quando agenti delle Volanti, in servizio di controllo del territorio sono intervenuti per la segnalazione di un rogo che ha avviluppato un’Alfa Romeo parcheggiata lungo la via. Sul posto, per le operazioni di spegnimento, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Pltane. Le cause restano da accertare. Dai rilievi, infatti, non è stato possibile acquisire alcuna certezza in merito. La polizia indaga sull’episodio

---

Siracusa. Daspo per due tifosi violenti, danneggiarono un'auto e uno

scooter

La Polizia di Stato ha emesso due provvedimenti di divieto di accesso in luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive a carico di due uomini che, in occasione dell'incontro di Siracusa – Sicula Leonzio (Serie C), si sono resi responsabili del danneggiamento di un'automobile e di uno scooter.

Operazione Trinacria, controlli a Lentini, denunciati due uomini

Un 42enne lentinese è stato denunciato per il reato di possesso ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente, poiché, a seguito di perquisizione, è stato trovato in possesso di 23,9 grammi di marijuana. Denunciato anche un 66enne per detenzione abusiva di munizionamento: a seguito di perquisizione, è stato trovato in possesso di 4 cartucce marca "Cheddite" calibro 12.

Augusta. Accusato di rapina ad un minorenne, finisce ai

domiciliari

I carabinieri di Augusta hanno tratto in arresto, nella flagranza del reato di rapina, un incensurato di 18 anni. Intorno alle 20,30, in viale Italia, sotto la minaccia di un coltello a serramanico, aveva sottratto il portafogli contenente circa 70 euro e vari documenti ad un minore.
L'accaduto è stato subito segnalato alla pattuglia dei Carabinieri che prontamente ha arrestato il responsabile.
Il 18enne è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Controlli dei Nas nelle strutture per anziani e minori

I carabinieri del Nas di Ragusa, collaborati dai colleghi della Compagnia di Siracusa, hanno effettuato una serie di controlli nelle strutture che alloggiano minori, anziani e altre persone deboli protette in strutture specializzate, al fine di verificare le condizioni generali degli ospiti, i requisiti igienico-sanitari delle strutture nonché il possesso dei titoli di Polizia, essendo considerate strutture ricettive al pari degli alberghi.
I carabinieri, in una di queste, hanno riscontrato che la responsabile della comunità alloggio aveva omesso di comunicare all'Autorità di pubblica sicurezza le generalità degli alloggiati e pertanto è stata deferita alla Procura della Repubblica di Siracusa.

Augusta. Proiettili nascosti nel portafogli: denunciato 35enne romeno

Nel portafogli nascondeva due proiettili, uno calibro 22 e l’altro verosimilmente a salve. Durante un servizio di controllo del territorio, la polizia ha rinvenuto il munizionamento, detenuto illegalmente da un romeno di 35 anni, perquisito nell’ambito di un posto di blocco. L’uomo non avrebbe fornito alcuna valida spiegazione sulle ragioni per cui deteneva i proiettili .

(foto: repertorio, dal web)

Esercitazione nella baia di Santa Panagia, simulato sversamento di idrocarburi in mare

La baia di Santa Panagia è stata oggi teatro di un’esercitazione complessa di antinquinamento, antincendio e di security che ha coinvolto tutto il cluster marittimo. Testato il livello di efficienza dei dispositivi antinquinamento e antincendio e delle misure di security del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale

coinvolto ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali.
E’ stata simulata la rottura di un braccio di carico ad una piattaforma di caricazione del pontile Isab Impianti Sud, durante le operazioni di movimentazione del carico nella motocisterna “Alicudi M” di bandiera italiana.
A seguito dell’evento sono scattate le operazioni di emergenza per il contenimento dell’inquinamento simulato, attraverso l’impiego delle unità della società concessionaria del servizio disinquinamento del complesso portuale di Siracusa, che hanno prontamente circuito la presunta macchia di gasolio con le opportune barriere galleggianti in dotazione.
E’ stato altresì simulato il soccorso, da parte di una motovedetta della Capitaneria di Porto di Siracusa di un uomo in mare a seguito dell’evento accidentale occorso a bordo, a danno di un marittimo.
Il presunto sversamento ha causato un incendio a bordo, prontamente domato da parte del personale di bordo e del pontile, nonché, lato mare, dei rimorchiatori portuali dotati di monitori antincendio.
In ultimo, avendo simulato l’origine dolosa dell’evento accidentale a bordo, è stato testato il sistema di security sia del pontile che della nave in questione, in cui sono state messe in atto tutte le procedure previste dai rispettivi piani di sicurezza.
Al buon esito dell’esercitazione ha collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori, il Gruppo Barcaioli, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la Società Guardia ai Fuochi Archimede e, non ultimo, il Comando ed il personale di bordo della motocisterna “Alicudi M”.

Sit-in dei sindacati e lettera al prefetto: “Pensionati come bancomat, rivedere la legge di bilancio”

i sindacati dei pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil scendono in piazza in tutta Italia per protestare contro la decisione del Governo nazionale di tagliare la rivalutazione delle pensioni. Lo hanno fatto poco fa anche a Siracusa, in piazza Archimede davanti alla prefettura poiché subito dopo i segretari provinciali hanno consegnato una lettera al nuovo prefetto Pizzi.

”La norma contenuta nella Legge di Bilancio prevede infatti la revisione del sistema di indicizzazione degli assegni a partire da quelli da 1.500 euro riducendone così il potere d’acquisto. Il governo – dichiarano i segretari provinciali di Spi, Fnp e Uilp – usa i pensionati italiani come un bancomat. È una decisione scellerata e insopportabile perché ancora una volta si mettono le mani nelle tasche di chi ha lavorato duramente per una vita, facendo pagare loro il conto della manovra economica”.

“Da qui la decisione di presentare una nota al prefetto in cui sia possibile fare maggiore pressione verso i Governi regionali e nazionali affinché si tuteli la categoria anche perché qualche settimana fa fu lo stesso presidente del Consiglio Giuseppe Conte ad aver assicurato le segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil dopo aver ricevuto un pacchetto di proposte di intervento a sostegno dello sviluppo, degli investimenti, dell’occupazione, del sistema di welfare pubblico, del sistema previdenziale e del sistema educativo

nazionale”.

“Questa nostra proposta in previsione del Bilancio 2019, però, non è stata presa in considerazione – hanno aggiunto i tre segretari – e nel caso del sistema di rivalutazione delle pensioni, previsto dal primo gennaio, non è stata data attuazione nemmeno alle intese già sottoscritte nel 2016 e nel 2017 con i Governi di Centrosinistra, per il ripristino del sistema di rivalutazione delle pensioni sulla base della Legge 388 del 2000. Siamo quindi all’ennesima dimostrazione di un Governo che non ha alcuna attenzione verso gli onesti, privilegiando sempre gli inadempienti e gli evasori. Anzi agli onesti viene ancora una volta tolto ciò che è stato versato e si chiede loro di continuare a versare il dovuto. Un Governo che, insomma, continua ad andare avanti per la propria strada non tenendo conto di nulla. I pensionati, lo ricordiamo, non si sono mai sottratti alla solidarietà, alla necessità di acquisire una pensione contributiva di garanzia per i giovani ma di tutto questo non vi è traccia nella legge di bilancio 2019, così come mancano le misure di sostegno per la non autosufficienza e risorse adeguate di finanziamento al Servizio Sanitario nazionale. Riteniamo, in definitiva inaccettabile questo metodo del Governo che mette le mani nelle tasche dei pensionati, andando ad alimentare le schiere dei nuovi poveri, riducendo la rivalutazione per tre anni, dal 2019 al 2021, delle pensioni di importo superiore a 1.540 euro mensili lordi. Per tutte queste ragioni – concludono i segretari – riteniamo la manovra sbagliata che non fa altro che essere ostativa alla crescita, allo sviluppo, negando così al Paese e in particolare al Mezzogiorno una prospettiva di sviluppo e di rilancio. Chiediamo dunque che sia aperto un confronto, a partire dalle proposte di Cgil, Cisl e Uil, su rivalutazione delle pensioni, separazione della spesa previdenziale da quella assistenziale, sanità, non autosufficienza, previdenza e fisco per i lavoratori e i pensionati, tutte proposte che sono state disattese dalla Legge di Bilancio”.

Floridia. Sospesa una attività commerciale: cattive frequentazioni

Era un locale pubblico abitualmente frequentato da soggetti dediti alla commissione di reati e da assuntori di stupefacenti. Gli adenti della Divisione di Polizia Amminsitrativa e Sociale, al termine di controlli, hanno eseguito il decreto di sospensione dell’attività, firmato dal Questore. Una sospensione temporanea, per un periodo di dieci giorni. Tale provvedimento ha natura cautelare. Alcune delle persone che abitualmente frequentavano il locale sono state arrestate all’interno dell’attività commerciale stessa. Lo stesso locale è stato in passato oggetto di numerosi esposti presentati dai residenti per segnalare continui disturbi causati da schiamazzi e dalla musica ad alto volume e per l’intralcio al traffico veicolare.